

Guardiamo avanti ...

di Anavio Pendenza

Il numero di questa rivista viene stampato in versione ridotta di 16 pagine perché contiene il calendario 2012. Mi scuso con alcuni lettori che hanno mandato articoli che non posso pubblicare per ragioni di spazio, li pubblicherò nel prossimo numero. Ho dato importanza al calendario perché lo considero un mezzo per far conoscere sia S. Giuseppe, sia le bellezze naturalistiche di Leonessa.

Il 2012 è l'anno dei quattrocento anni della morte del nostro Santo e il Comitato, già costituitosi da un anno, ha messo in atto piccole iniziative mirate alla conoscenza del Santo leonessano.

Vorrei con queste righe informare anzitutto i lettori che la ricognizione del corpo e del cuore del Santo, iniziata il 21 settembre 2011 nel Santuario, sta per concludersi. Lo stato di conservazione delle ossa è buono, mentre quello del cuore è critico perché è stato attaccato dall'umidità e da agenti corrosivi. Con i mezzi che la tecnica di oggi ci offre si è intervenuti per mantenere le sacre reliquie per il futuro. Nel prossimo numero della rivista informeremo i lettori sia sui dettagli della ricognizione, sia sul significato di essa.

Si avvicina l'inverno e rimaniamo in pochi qui a Leonessa, ma non ci mette paura né il freddo, né i disagi derivanti da un piccolo

paese di montagna, anzi siamo pieni di entusiasmo perché ci accontentiamo di quello che abbiamo. Vogliamo interrogarci su come gestire meglio il territorio. Desideriamo che il paesaggio agricolo tradizionale diventi anche una fonte di ricchezza per il turismo, prima industria del nostro paese. Gli oriundi, che negli anni '50 e '60 fecero la scelta di andare in città per un lavoro più sicuro, sanno apprezzare la nostra presenza stabile a Leonessa perché siamo vigili nel custodire e valorizzare questi luoghi ricchi di natura, di storia, di spiritualità e tradizione, nella memoria dei nostri padri e nel rispetto di chi verrà dopo di noi.

Dispiace che non si può dare l'opportunità a tanti altri lettori di attingere da queste pagine la storia, le tradizioni di Leonessa e la spiritualità del nostro Santo. Purtroppo da gennaio scorso, d'accordo con la redazione, ho dovuto tagliare numerosi indirizzi di lettori che non avevano provveduto né all'invio dell'offerta di abbonamento né avevano dato notizia di sé, nonostante i reiterati avvisi.

Un grazie di cuore a quanti sono così generosi e molti lo sono fin dalla nascita della rivista, 1964. Poiché ci avviciniamo a Natale invoco su tutti noi la benedizione di Gesù Bambino.

